

Parcam S.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 7 - Milano
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale 05822580964

Bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione sulla gestione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

nell'esercizio chiuso al *31 dicembre 2021* la Società ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 9.949 migliaia di Euro, contro 9.112 migliaia di Euro realizzati nell'esercizio 2020. L'*EBITDA* dell'esercizio in esame è positivo e pari a 2.226 migliaia di Euro (-1.612 migliaia di euro nell'esercizio 2020) mentre il risultato ante imposte è positivo e pari a 4.126 migliaia di Euro, contro un risultato per l'esercizio 2020 di 11.749 migliaia di Euro. Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di 3.443 migliaia di Euro, dopo imposte correnti ed anticipate per 683 migliaia di Euro.

Risultati in sintesi e fatti rilevanti dell'esercizio

Nella tabella che segue si riportano i principali dati economici e patrimoniali della Società.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.948.851	9.112.358
EBITDA Adjusted	2.226.315	1.737.507
EBITDA	2.226.315	(1.612.493)
EBIT	2.099.347	(1.655.323)
Risultato netto	3.442.777	11.116.389
Capitale investito netto	109.301.052	104.982.920
Coperto con:		
Patrimonio netto	127.419.686	123.976.908
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	(18.118.633)	(18.993.988)

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2021

Andamento economico

Nella tabella che segue si riporta il *Conto Economico* riclassificato per area di business.

dati in € 000s	2021	% su ricavi	2020	% su ricavi
Gestione immobiliare	8.005.891	80%	7.941.849	87%
Eventi	400.714	4%	205.198	2%
Progetti	788.497	8%	356.067	4%
Servizi accentrati	732.151	7%	602.799	7%
Altri ricavi	66.317	1%	21.402	0%
Valore della produzione	9.993.570	100%	9.127.315	100%
Personale	1.973.173	20%	1.786.288	20%
Locazioni passive	3.605.307	36%	3.517.775	39%
Utenze	315.744	3%	376.268	4%
Manutenzioni	377.290	4%	497.123	5%
Costi per servizi	262.736	3%	314.089	3%
Altri costi gestione immobiliare	133.117	1%	126.893	1%
Eventi	200.114	2%	162.070	2%
Progetti	478.217	5%	225.933	2%
Altri costi	421.557	4%	383.369	4%
Totale costi operativi	7.767.255	78%	7.389.808	81%
EBITDA Adjusted	2.226.315	22%	1.737.507	19%
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	-	0%	3.350.000	37%
EBITDA	2.226.315	22%	(1.612.493)	-18%
Ammortamenti	126.968	1%	42.829	0%
EBIT	2.099.347	21%	(1.655.323)	-18%
Proventi (oneri) finanziari	2.026.882	20%	13.403.904	147%
Risultato prima delle imposte	4.126.229	41%	11.748.581	129%
Imposte	683.452	7%	632.192	7%
Risultato netto	3.442.777	34%	11.116.389	122%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 9.949 migliaia di Euro in aumento di 836 migliaia di Euro rispetto a 9.112 migliaia di Euro dell'esercizio 2020. La variazione è riconducibile alla ripresa, seppure limitata, delle attività relative a eventi e progetti e all'introduzione del nuovo servizio relazioni istituzionali all'interno degli staff accentrati.

Sotto il profilo della gestione immobiliare i ricavi, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2020 (+1%) risentono da un lato dei maggiori proventi dovuti all'entrata a regime dei nuovi

contratti. Mentre dall'altro lato si registra un effetto di segno opposto dovuto all'applicazione ai contratti vigenti dello sconto ottenuto dalla proprietà sull'affitto passivo.

Lato costi immobiliari, infatti, si registra un significativo risparmio sulla locazione dell'immobile di Via Meravigli 7 per effetto della rinegoziazione del contratto con la proprietà, oltre a risparmi generalizzati sulla gestione degli immobili conseguenti al parziale utilizzo degli stessi (minori costi per utenze, manutenzioni, etc). Relativamente a Meravigli 7 si registra inoltre un aumento della locazione passiva per effetto del subentro negli spazi precedentemente a carico del socio unico Camera di Commercio.

L'aumento dei costi del personale è principalmente dovuto all'inserimento di una nuova risorsa nell'ambito delle attività cd "Servizi Accentrati".

L'*EBITDA* è positivo e pari a 2.226 migliaia di Euro, l'*EBITDA adjusted*, corrisponde all'*EBITDA* in quanto non sono stati fatti accantonamenti a fondi come nell'esercizio 2020. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 2.027 migliaia di euro rispetto a un saldo di 13.404 migliaia di Euro dell'esercizio 2020 durante il quale Società aveva percepito dividendi dalla Società *Tecno Holding* e dalla Società *Fiera Milano* per un importo complessivamente pari a 13.347 milioni di euro. Nel 2021 sono stati percepiti esclusivamente i dividendi ordinari da *Tecno Holding* per 1.960 migliaia di euro.

Il *risultato netto positivo* al 31 dicembre 2021 è di 3.443 migliaia di euro, dopo imposte per 683 migliaia di euro, a fronte di un risultato netto dell'esercizio precedente pari a 11.116 migliaia di euro dopo imposte per 632 migliaia di euro.

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2021

Nella tabella che segue è riportato lo *Stato Patrimoniale* riclassificato.

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in Euro)	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.219.950	519.918
Immobilizzazioni finanziarie	57.145.719	57.145.719
Altri crediti	31.044	31.044
Attività non correnti	58.396.713	57.696.681
Crediti commerciali ed altri	1.307.819	1.332.595
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	52.129.977	55.341.361
Attività correnti	53.437.796	56.673.956
Debiti verso fornitori	945.975	756.872
Debiti verso controllanti	119.221	74.491
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.637	215.046
Debiti tributari	137.157	37.058
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.458	82.757
Altri debiti	559.274	592.079
Passività correnti	2.208.723	1.758.302
Capitale di esercizio netto (B-C)	51.229.074	54.915.654
Capitale investito lordo (A+D)	109.625.787	112.612.334
Fondi relativi al personale	243.277	197.956
Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	81.458	7.431.458
Passività non correnti	324.735	7.629.414
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E-F)	109.301.052	104.982.920
coperto con:		
Patrimonio netto	127.419.686	123.976.908
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(18.118.633)	(18.993.988)
Posizione finanziaria netta (totale)	(18.118.633)	(18.993.988)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)	109.301.052	104.982.920

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2021 ammonta a 109.301 migliaia, con un incremento di 4.318 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2021 a 58.397 migliaia, con un incremento di 700 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

Le *attività correnti* ammontano al 31 dicembre 2021 a 53.438 migliaia, con un decremento di 3.236 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. Tra queste pare opportuno evidenziare sia gli investimenti finanziari caratterizzati da elevata liquidabilità per un importo pari al 31 dicembre 2021 a 31.533 migliaia di euro sia le partecipazioni per un importo pari al 31 dicembre 2021 a 20.597 migliaia di euro la cui vendita, come illustrato in nota integrativa, è prevista secondo un piano di dismissione approvato da Socio Camera di Commercio che prevede l'adozione delle specifiche procedure di evidenza pubblica ed in ossequio alle regole statutarie delle singole Società partecipate.

In particolare, nell'esercizio 2021 la Società ha ceduto la partecipazione detenuta in Autostrade Lombarde Spa. Il prezzo offerto per n. 13.179.057 azioni del valore nominale di euro 13.179.057,00 è stato pari ad euro 5.881.409,00. Si fa presente che nel bilancio al 31 dicembre 2020 la partecipazione in Autostrade Lombarde era iscritta al valore di euro 13.227.567,00 e che era stato costituito in bilancio un apposito fondo rischi proprio per far fronte ad eventuali perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni, pari ad euro 7.350.000,00. L'utilizzo del fondo consente quindi di assorbire interamente la minusvalenza di euro 7.346.158,00.

Il *patrimonio netto*, pari a 127.420 migliaia di Euro, registra un incremento di 3.443 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, imputabile al risultato netto dell'esercizio 2021.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *Nota Integrativa* ed ai prospetti contabili.

La *posizione finanziaria netta* evidenzia al 31 dicembre 2021 una disponibilità finanziaria netta di 18.119 migliaia di Euro contro 18.994 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella primavera del 2021 la Società ha incrementato gli investimenti in alcuni strumenti finanziari caratterizzati da un basso rischio ed elevata liquidabilità ed in particolare nella polizza multiramo già presente in portafoglio per un importo pari a € 5 milioni, in una nuova polizza *Ramo I* a capitale garantito per un importo pari a 3 milioni di Euro, e nella *gestione di tesoreria*, anch'essa già presente in portafoglio, per un importo pari a 2 milioni di Euro.

Complessivamente gli investimenti finanziari al 31 dicembre 2021 erano pari a circa 31,5 milioni di euro.

Investimenti

Parcam e il Socio Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi hanno concordato una serie di interventi di manutenzione e di adeguamento strutturale e degli impianti che Palazzo ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte.

Gli immobili Palazzo ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte sono di proprietà della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che li ha concessi in comodato alla Società: è stato definito un “disciplinare” che regola, tra l'altro, chi tra la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Parcam S.r.l. sarà tenuta a sostenere costi ed oneri.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati avviati i lavori di restyling di Palazzo Giureconsulti, con l'obiettivo di rendere il Palazzo maggiormente adeguato agli obiettivi strategici di posizionamento dell'immobile oltre che migliorarne la fruibilità sotto il profilo commerciale.

I lavori, avviati in parallelo al rifacimento della facciata, quest'ultimi in capo alla proprietà, sono previsti terminare nel mese di marzo 2022 e, la quota parte realizzata nel corso dell'anno è stata rilevata tra le Immobilizzazioni.

Nell'esercizio in esame Parcam S.r.l. ha sostenuto costi di manutenzione ordinaria su entrambi gli immobili, con imputazione a Conto Economico.

Risorse umane

Gli addetti totali al 31 dicembre 2021 sono pari a 18 unità, in aumento rispetto al 2020 di n. 1 dirigente per lo staff relazioni istituzionali e di n. 1 impiegato per le attività sui progetti.

I dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 sono pari a 17 unità.

	2021	2020	Media
Dirigenti	3	2	2,5
Quadri e impiegati	15	14	14,5
Totale	18	16	17

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui la Società è esposta.

Principali fattori di rischio

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente e significativamente soggetta all'andamento delle condizioni generali dell'economia.

La diffusione della pandemia da Covid 19 e i conseguenti impatti sull'economia hanno portato ad una riduzione del volume d'affari dell'area Eventi e dell'Area Progetti negli esercizi 2020 e in misura inferiore nel 2021, ma si presume che tali effetti negativi possano ulteriormente diminuire nell'esercizio 2022 grazie al completamento della campagna vaccinale, alla conseguente revisione delle normative atte a prevenire la diffusione della pandemia e per la contestuale e conseguente ripresa delle attività economiche e dei flussi turistici nella città di Milano.

La recente situazione internazionale, tuttavia, potrebbe avere effetti negativi sia per quanto riguarda i flussi turistici sia per i costi di gestione dei palazzi, in particolare con riferimento ai costi energetici, per i quali si prevede un significativo aumento della spesa oltre che un generale aumento delle materie prime e dei costi per servizi.

Per quanto riguarda le altre attività non si ravvisano rischi particolari tali da avere effetti significativi sull'equilibrio economico patrimoniale della Società.

2. Rischi operativi

Rischi connessi agli investimenti partecipativi

Il *Consiglio di Amministrazione* provvede periodicamente alla verifica dell'andamento economico e finanziario degli effetti che potrebbero determinarsi in ragione della partecipazione in *Società* controllate e collegate o aventi comunque natura di immobilizzazione finanziaria e strategica per la *Società* stessa e la controllante *Camera*.

3. Rischi finanziari

Rischio di credito

La *Società* tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

I crediti, data anche la natura *in house* della *Società*, sono prevalentemente nei confronti del Socio Unico *Camera di Commercio* e di *Società* del sistema e pertanto non presentano particolari criticità.

Inoltre, per quanto riguarda i clienti terzi, prevalentemente sulle attività legate agli eventi, la *Società* richiede il pagamento anticipato, riducendo in tal modo quasi completamente il rischio di credito.

Rischio su investimenti della liquidità

La *Società* ha investito parte della propria liquidità in strumenti finanziari caratterizzati da un basso livello di rischio, recependo gli indirizzi in materia del Socio *Camera di Commercio*.

In particolare, le polizze Ramo I, che pesano per il 45% circa sul portafoglio totale, garantiscono la restituzione del capitale investito in qualsiasi momento e una performance costante nel tempo, mentre la Polizza Ramo III e la Gestione di Tesoreria presentano soluzioni di investimento quasi interamente costituite da prodotti obbligazionari o affini con un profilo di rischio *investment grade* o superiore.

La strategia d'investimento della *Società* è di medio/lungo termine e non ha pertanto finalità

speculative di breve periodo, tuttavia, è opportuno evidenziare che alcuni degli strumenti finanziari possono essere soggetti ad oscillazioni di prezzo in relazione all'andamento dei mercati.

4. Rischi di non conformità

Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti

Sussiste il rischio potenziale che rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e del *Socio Camera di Commercio*, anche tenuto conto della sua natura e di quella dei suoi principali *stakeholders*.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, la *Società* ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il *Codice Etico e di comportamento* proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il "modello 231" vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la *Pubblica Amministrazione* e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre, ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa il "modello 231" e il *Codice Etico e di comportamento* adottati dalla *Società*.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Infine, attraverso la procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime, c.d. *whistleblowing*, è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da terzi e dal personale della *Società*.

Nel corso dell'esercizio 2021 Parcam ha implementato, all'interno di un ampio progetto interno al

sistema camerale, l'ERP MS Dynamics 365 e allo stesso tempo aggiornato i flussi sul sistema BPM, integrando pertanto tutti i processi aziendali.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio, per effetto dell'introduzione di MS Dynamics 365 ha internalizzato la funzione di contabilità con il supporto affidato ad una professionista esterna al fine di garantire, in continuità con il passato, la corretta tenuta amministrativa/contabile della Società.

In seguito a tale nuovo contesto operativo la Società ha ritenuto opportuno adottare un Regolamento di contabilità che disciplini le attività di natura amministrativa, contabile e di tesoreria e che consenta la corretta e puntuale gestione economico/finanziaria della Società.

Il Regolamento di contabilità è strettamente connesso ed integrato con lo Statuto della Società, con il Codice etico e di comportamento, con il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria, con il Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni a Parcam, con la Procedura per il Ciclo passivo, con il Modello Organizzativo 231 ed in generale con tutti i regolamentati, le procedure e le prassi della Società.

In attuazione degli obiettivi strategici del Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, e come previsto degli obiettivi operativi specifici previsti per il 2021 nel PTPC approvato dal CDA Parcam ha costituito un "Albo dei Fornitori" volto alla ottimizzazione delle procedure di acquisto e alla qualificazione dei propri Fornitori.

L'albo dei fornitori è uno strumento che sarà utilizzato sia per la richiesta di preventivi finalizzati ad affidamenti diretti, sia per l'individuazione di Operatori economici da invitare a procedure negoziate, nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. 50/2016 e alle altre disposizioni di legge in tema di affidamenti pubblici, nonché delle disposizioni del "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria", già approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021.

Infine, La Società, nel mese di febbraio 2022, ha approvato il proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

La relazione per l'esercizio 2021 del RPCT non ha rilevato alcuna criticità in merito alla tenuta del piano.

Entrambi i documenti sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Società: www.parcam.it

Rischi connessi all'introduzione del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy – GDPR

La Società nel corso dell'esercizio 2018 ha finalizzato una serie di attività di revisione e adeguamento dell'organizzazione e dell'assetto procedurale, nonché della complessiva gestione degli adempimenti in materia di *privacy* e protezione dei dati personali, volte a garantire la *compliance* con la normativa europea di riferimento (Regolamento UE n. 679/2016).

La Società provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679.

Detto regolamento infatti prevede, all'art. 37, che il titolare e il responsabile del trattamento debba procedere alla designazione di un responsabile della protezione dei dati quando:

- il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali o di dati relativi a condanne penali e a reati.

Parcam, ha ritenuto di dover procedere alla designazione del proprio responsabile della protezione dei dati in quanto società in-house della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi anche alla luce del principio di "accountability" che permea il Regolamento (UE) 2016/679.

Non essendo presente personale con qualifica e requisiti per l'assunzione di tale incarico, Parcam ha affidato l'incarico ad uno studio legale esterno.

Il CdA ha inoltre individuato il Direttore Generale della Società quale soggetto che può esercitare le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

In particolare, Parcam adotta le seguenti procedure: Gestione delle terze parti; Gestione dei data breach; Gestione delle richieste degli interessati, Manuale per la compilazione del registro dei trattamenti, risk assessment e privacy impact assessment; Policy di privacy by design e by default; Procedura di data retention e destruction.

Inoltre, sono state formalizzate le Nomine prescritte dalla normativa ed è stato compilato il Registro trattamenti ed è stato adottato il “Modello organizzativo per la protezione dei dati personali”.

Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l’adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la *Società* si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, oggetto di una ampia revisione approvata del Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2020.

L’attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell’Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione*, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) stato di attuazione degli obiettivi programmati nel *PTPC*;
- b) monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio corruzione mappate nel *PTPC*. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l’attuazione del codice di comportamento;
- c) esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell’ambito della procedura di *whistleblowing*;
- d) individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del *PTPC*, sulla base degli esiti dell’attività di controllo effettuata.

L'Organismo di Vigilanza monocratico ha presentato la propria relazione relativa all'attività dell'anno 2021 e non sono emersi rilievi o fatti riconducibili all'ambito previsto dalla Legge n. 231/2001.

Rischi connessi alla normativa su salute e sicurezza sul lavoro

Le attività svolte dalla Società, in particolare presso gli spazi congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori etc.) che vi transitano e operano, espongono la Società al rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, la Società potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

Appare opportuno rilevare che, in seguito alla pandemia, sono stati adottati appositi regolamenti, allegati al Protocollo COVID al fine di assicurare un raccordo con tutte le Società che hanno gli uffici in via Meravigli 7.

Inoltre, parallelamente all'evolversi della situazione e alle modifiche normative, anche il Protocollo aziendale è stato implementato al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività, in particolare eventi e congressi.

Sono state adottate delle misure, periodicamente aggiornate conseguentemente all'evoluzione normativa in materia, per contenere il contagio in occasione di convegni e congressi e riviste le planimetrie degli spazi a ciò dedicati con indicazione delle capienze massime.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

Nello svolgimento dell'attività della Società si possono verificare danni impreveduti a cose o persone che operano o sono presenti presso gli spazi congressuali e/o gli immobili a disposizione. La presenza contemporanea di più operatori con rapporti contrattuali differenti (dipendenti, fornitori esterni con rapporto contrattuale diretto con la Società, altri operatori, ecc.) potrebbe rendere altresì difficoltoso l'eventuale riconoscimento delle responsabilità in caso di danni a cose o persone, con potenziali conseguenze.

Per tutelarsi rispetto a tali rischi la Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori

di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

Attività di sviluppo

La *Società* non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali, costi di questa natura ai sensi dell'*art. 2426 Codice Civile*.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La *Società* non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2021 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, la *Società* intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con il *Socio Camera di Commercio* sia con altre società controllate dal Socio Camera di Commercio. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

La *Società* ha, nel corso dell'esercizio 2021, ha sottoscritto convenzioni, nell'ambito di diversi progetti comuni, volti a garantire maggiore qualità del servizio ed efficienza economica in relazione ad alcuni servizi di staff, rilevando che l'utilizzo di policy condivise a livello di sistema camerale consente economicità e snellezza organizzativa con Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l., Associazione Milano & Partners, Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l. e Formaper Azienda Speciale.

La durata prevista per le convenzioni è triennale.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio relativi alla gestione caratteristica della Società.

Con riferimento alla gestione del personale, il Consiglio d'Amministrazione, in accordo con il Socio Unico, ha definito, insieme al piano degli obiettivi 2022, una componente variabile di lungo termine (Long Term Incentive – LTI) della retribuzione volta a premiare il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e strategici di lungo periodo funzionali alla generazione di valore e ad una crescita sostenibile, coerentemente con gli interessi degli stakeholder e favorendo la sostenibilità delle performance aziendali.

Prevedibile evoluzione della gestione

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, anche l'esercizio 2022 sarà caratterizzato dagli effetti sul sistema economico della pandemia da Covid 19, perlomeno nella prima parte dell'anno.

Tuttavia si ritiene che l'attività dell'area "Eventi", rispetto all'esercizio 2021, beneficerà da un lato della riduzione delle limitazioni normative dall'altro dal termine dei lavori di restyling interno del Palazzo Giureconsulti nonché della ristrutturazione della facciata.

Per quanto riguarda i progetti, l'attività continuerà nel solco di quanto già definito con Camera di Commercio e Milano & Partners, in particolare sui temi dell'innovazione digitale, del turismo e dell'attrattività in genere della città di Milano mentre sui Servizi accentrati saranno confermate le attività già realizzate nell'esercizio 2021.

La Società inoltre continuerà a portare avanti il piano di dismissioni come da indicazioni ricevute dal Socio unico con riferimento alla partecipata Milano Serravalle, ultima Società inserita nel suddetto piano.

Rispetto alla liquidità generatasi dall'incasso dei dividendi e dall'autofinanziamento della gestione caratteristica della Società saranno incrementati gli investimenti finanziari coerentemente con quanto già fatto e in linea con indirizzi e obiettivi ricevuti dal Socio unico.

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre sedi

La Società non ha altre sedi.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico

La Società, in quanto partecipata dalla *Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano* è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La Società per quanto riguarda la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ottempera alle disposizioni in materia con la propria struttura.

Il *Consiglio di Amministrazione* della Società ha provveduto, in data 15 febbraio 2022, a deliberare l'approvazione del *piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2022-2024*.

Milano, 23 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bracco Diana Giovanna Maria)